

PROMEMORIA PER L'ELABORATO SCRITTO

1. L'elaborato serve per approfondire il testo rilevandovi qualche tema o problema d'interesse generale per la filosofia della conoscenza. Poiché non si può approfondire ciò che non si conosce e non si può comprendere una parte di un testo organico, qual è un dialogo platonico, senza conoscerlo per intero, è utile premettere alla selezione di un argomento e alla scrittura dell'elaborato una lettura estesa e attenta del testo, almeno delle parti sinora esaminate a lezione.
2. L'elaborato può essere dedicato all'analisi di uno o più brani in cui si riconosca un tema rilevante dal punto di vista epistemologico, anche alla luce delle questioni emerse a lezione. Nella stesura dell'elaborato, conviene dapprima *descrivere* il contenuto dei brani scelti, illustrandone lo sviluppo narrativo e argomentativo, ed evidenziandone la funzione nel dialogo. Quindi, è possibile *valutarne* il significato e il valore, per eventualmente *porre qualche problema*.
3. Nello studio del testo e nella stesura dell'elaborato si dovrà tenere conto almeno come ausilio dell'apparato critico dell'edizione utilizzata (ho consigliato l'edizione di F. Ferrari, accessibile dal sito della biblioteca Pusc e dai collegi collegati alla Pusc; sulla Piattaforma ne ho riportato l'Introduzione). Inoltre, è consigliabile ma non obbligatorio confrontare gli altri materiali disponibili sulla Piattaforma didattica. Su richiesta (via mail), posso inviare altro materiale sui temi scelti.
4. L'elaborato può essere scritto in italiano, inglese, spagnolo, francese, portoghese. L'estensione minima è di 5 pagine (interlinea 1,5, carattere 12). In ogni caso si dovrà riconoscere una chiara struttura espositiva: 1) un'introduzione che indichi i brani scelti, ne presenti il tema generale e ne giustifichi la rilevanza, 2) una descrizione del contenuto narrativo e argomentativo dei brani; 3) un'analisi e valutazione del loro contenuto filosofico; 4) infine, delle conclusioni che ricapitolino l'itinerario proposto e le acquisizioni finali o le questioni aperte.
5. La scadenza è domenica 15 gennaio. L'elaborato va inviato a: acerbi@pusc.it.